



# Gas Intensive

Società Consortile a.r.l.

Sede Legale via Bastioni di Porta Volta n. 7 - 20121 MILANO

Codice Fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese di MILANO n. 03305420964 - REA MI-1665404

Capitale Sociale deliberato € 300.000,00.= Tel. +39 02 2900 3018 - Fax +39 02 2900 3396

14.12.2010

## ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI ENERGIVORE SU MERCATO QUOTE EMISSIONI: BENE DECISIONE GME MA IMPORTANTE GARANTIRE MERCATO LIQUIDO E TRASPARENTE DI QUOTE EMISSIONI

*Le Associazioni industriali dei settori energivori, valutano con favore l'intervento di sospensione del mercato dei permessi di emissione operato dal GME, chiedono un mercato liquido e trasparente ed auspicano la rapida riapertura della piattaforma con nuovi criteri a tutela degli interessi delle aziende, contro i rischi di speculazioni.*

« Il Gestore dei Mercati Energetici è intervenuto a seguito di andamenti anomali delle negoziazioni e di presunti comportamenti irregolari o illeciti e noi apprezziamo la sensibilità mostrata dal Consiglio di Amministrazione del GME su un tema di grande rilevanza e la tempestività dell'intervento a tutela degli operatori e delle imprese industriali che devono effettuare transazioni di permessi di emissione di anidride carbonica.

Per il futuro immediato, i nostri settori industriali auspicano che la piattaforma gestita dal GME possa riaprire quanto prima con nuovi criteri idonei a garantire alle imprese la necessaria efficienza ed una più ampia sicurezza verso i rischi di azioni speculative svolte da soggetti che industriali non sono.

Si auspica altresì che queste rilevanti tematiche operative possano essere oggetto di rapidi approfondimenti con l'apertura di uno specifico tavolo tecnico.

Segnaliamo infatti che la maggior parte delle imprese italiane dei settori industriali energivori sono sottoposte alla disciplina Emissions Trading fin dal primo periodo di applicazione, mentre altri impianti entreranno nel sistema a partire dal 2013.

Queste imprese hanno pertanto la necessità ed un elevato interesse alla presenza nel nostro Paese di un mercato liquido, trasparente ed efficiente che possa offrire alle imprese le migliori condizioni possibili per lo scambio delle quote di emissione. Il sistema ETS, pensato per promuovere la riduzione delle emissioni derivanti dal sistema produttivo nel modo economicamente più efficiente, non deve infatti trasformarsi in un sistema speculativo che penalizzi la produzione industriale. »

Andil-Assolaterizi, Assocarta, Assofond, Assomet, Confindustria Ceramica, Assovetro, Ca.Ge.Ma, Federacciai.